



Automobile Club Palermo

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

AL BUDGET ANNUALE 2023

Venerdì 28/10/2022 ho ricevuto il parere del collegio dei revisori alla bozza di budget 2023 redatta dal sottoscritto in collaborazione con l'organo gestionale dell'Automobile Club Palermo, gli stessi esprimono un parere non favorevole al budget per le seguenti motivazioni riportate in conclusione:

- 1) Nella colonna "esercizio 2021" sono riportati dei valori che non riflettono il Bilancio di esercizio 2021, in quanto alla data odierna detto documento non risulta ancora approvato, ai sensi di legge, dall'assemblea dei soci del sodalizio;
- 2) Nella colonna 2022 si riportano alcuni valori al Budget che non corrispondono a quelli del budget 2022 approvato nel mese di ottobre 2021;
- 3) Le previsioni al budget 2023, sia in termini di ricavi che di costi, risultano non scientificamente determinati rispetto ai precedenti esercizi, in quanto non si rinviene alcuna metodologia atta ad esplicitare le motivazioni che hanno determinato la valorizzazione degli scostamenti, né risulterebbero essere presi in considerazione gli effetti delle continue fluttuazioni che il mercato sta subendo negli ultimi periodi e che riflettono un considerevole e consistente aumento generalizzato dei costi della produzione;
- 4) Rilevano, infine, l'azzeramento dei proventi per manifestazioni sportive, attività fondamentale ed istituzionale per l'Automobile Club Palermo, come incoerente con quanto dichiarato dal sottoscritto in ordine alla volontà di voler rilanciare l'Ente e di non voler bloccare il tessuto sportivo.

Nell'apprezzare il lavoro capillare svolto dai revisori, non posso non sottolineare il venir meno ancora una volta dell'attività collaborativa e consulenziale per il ruolo che ricoprono, evidenziato nella circolare dagli stessi citata "Circolare MEF n. 20 del 5 maggio 2017"; in un clima diverso avrebbero potuto chiedere chiarimenti o segnalare presunti errori evitando di dover rinviare l'approvazione del presente provvedimento, ovvero correre il rischio di ingessare l'attività di risanamento del sottoscritto commissario e, nel caso in cui il budget non venisse approvato, mettere a rischio i tanti posti di lavoro che ruotano intorno all'Automobile Club Palermo che con caparbità e con tanta fatica sto cercando di tutelare e salvaguardare.

Sono a riproporre il budget 2023 con l'unico intento di rendere il presente documento con i suoi allegati ulteriormente trasparente e oltremodo chiaro ad una lettura terza, auspicando di essere messo in condizione di assolvere al ruolo cui sono stato incaricato e non voglio mettere in discussione il ruolo di imparzialità e

terzietà degli organi di revisione, ruolo che gli stessi devono tenere, seppur assunto per carica elettiva da parte del precedente sodalizio, che ricordo essere stato commissariato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato da questo Consiglio Direttivo nel mese di settembre 2009 ed al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Palermo in continuità e nel rispetto del documento in vigore e a quello per il triennio 2023 – 2025, in fase di approvazione contestualmente al presente documento previsionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Le previsioni economiche del Budget 2023 sono formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento novellato.

Ciò premesso, il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il Budget annuale si compone del Budget Economico, del Budget degli investimenti/dismissioni, del Budget di Tesoreria e delle Relazioni allegate.

Il **Budget economico**, che recepisce gli schemi propri del conto economico contenuti nell'art. 2425 del c.c., si presenta in una forma espositiva scalare e con una classificazione dei costi per natura. Esso rappresenta le operazioni di gestione ed il risultato economico attraverso una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno determinato il risultato medesimo, evidenziandone i risultati intermedi nella suddivisione tra gestione ordinaria e gestione straordinaria.

Il **Budget degli investimenti** indica le acquisizioni e le dismissioni di immobilizzazioni immateriali materiali e finanziarie che si prevede di effettuare nell'esercizio di riferimento.

Il **Budget di tesoreria** contiene una previsione degli incassi e dei pagamenti.

A partire dal Budget annuale per l'esercizio 2014, la circolare MEF n. 35 del 22/08/2013 detta dei criteri e modalità circa la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanza del 27/03/2013.

Il Decreto in questione introduce nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI e degli AACC.

Il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati i seguenti documenti:

- 1) Budget Economico annuale riclassificato;
- 2) Budget Economico pluriennale;
- 3) Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- 4) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Occorre precisare che tali allegati, non sono soggetti a modifiche in corso d'anno ma sono annualmente aggiornati in occasione della presentazione del budget annuale.

In relazione ai criteri seguiti per la formulazione delle previsioni economiche contenute nel Budget, si precisa che le stesse sono state elaborate sulla base di un esame degli andamenti degli esercizi 2020 e 2021, dei dati consuntivi dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre proiettati e stimati al 31 dicembre e della previsione dei trend gestionali ed operativi dell'esercizio 2022.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo del Budget Economico:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	661.100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	604.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	56.600
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-6.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	50.600
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31/12/2023	40.600

Tab. 1

Il budget economico dell'Automobile Club per l'anno 2023 evidenzia un utile di € 40.600, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio per € 10.000, in diminuzione di € 74.759 rispetto all'utile assestato di € 115.359 previsto per il 2022.

Le iniziative adottate già nel corso del 2022 e quelle che verranno perseguite nel 2023 sono/saranno tutte tese ad aumentare e massimizzare la gestione delle entrate, seppure in un contesto economico generale e di settore ancora incerto e particolarmente colpito dalla crisi economica che, realisticamente e cautelativamente, continua a rendere, in tale sede, difficile l'individuazione di margini e proventi diversi ed ulteriori. Inoltre, nel 2023 si perseguirà una politica di riduzione delle spese attuando puntualmente le disposizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Ente.

Dall'analisi delle macrovoci del budget economico dell'esercizio, comparate con quelle previsionali definitive dell'esercizio 2022, tuttavia si evince una diminuzione del valore della gestione caratteristica (- € 62.259) dovuto principalmente al saldo in valore assoluto dal decremento del Valori della produzione per (- €. 333.400) cui ha fatto riscontro, seppur lieve, una ulteriore riduzione dei costi della produzione (€ - 271.141).

Si procede ora con l'analisi disaggregata dei valori riportati in Tab. 1

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo R.A.C., troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite di beni e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi ufficio assistenza automobilistica e proventi per riscossione tasse di circolazione ricavi per vendita di carburanti a marchio ACL.

DESCRIZIONE	IMPORTO
RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI	100,00
QUOTE SOCIALI	260.000,00
PROV. UFF.ASSISTENZA AUTOM.	120.000,00
PROV.PER MANIFESTAZIONI	-
PROV. RISCOSSIONE TASSE AUTOM.	60.000,00
TOTALE	440.100,00

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate con l'esercizio 2022 al netto della variazione dei **proventi per manifestazioni sportive** che attualmente non sono previste e **verranno attenzionate nell'esercizio 2023 esclusivamente se le entrate potranno garantire la totale copertura**. Ribadisco che non è mia intenzione bloccare il tessuto sportivo, ma il ruolo che ricopro, come già precisato nelle varie relazioni da me redatte, mi impongono di non generare ulteriore deficit; ad oggi, nonostante i numerosi incontri svolti sul territorio, nessun partner si è reso disponibile a garantire la copertura finanziaria di qualsivoglia attività sportiva; tutta la mia disponibilità nel corso del 2023 ad approvare idoneo provvedimento di rimodulazione al presente budget, e quindi prevedere stanziamenti di attività sportive, se emergeranno le condizioni idonee a garantire le coperture richieste per il regolare svolgimento. Il 2022 è l'unico anno preso a riferimento per elaborare il presente budget, in quanto dal mese di febbraio, per scelta del precedente consiglio direttivo, si sono internalizzate le attività di front office, precedentemente date in gestione a società terze; le quote sociali sono state calcolate in base all'andamento delle attività di sportello, unitamente al numero di soci esistente sul territorio palermitano; la proiezione dei proventi per l'attività di assistenza automobilistica (passaggi di proprietà) sono state stimate in base all'andamento di 9 mesi del 2022 ed allocate prudenzialmente in considerazione della congiuntura socio-politica che sta vivendo non solo l'Italia ma l'intera Europa (covid-guerra in Ucraina e riduzione delle immatricolazioni del comparto auto); anche i proventi per riscossioni tasse automobilistiche (bolli auto) sono stati valutati con la stessa logica prudenziale.

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni assicurative.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€ 10.000,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 5.000,00
CANONE MARCHIO	€ 51.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE (SARA ASS.NI)	€ 150.000,00
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO	€ 5.000,00
TOTALE	€ 221.000,00

All'interno della voce A5 le attività maggiormente significative riguardano i ricavi per provvigioni attive ed il canone marchio delegazioni, relativamente al primo dato, la previsione è stata valutata prendendo a riferimenti i dati degli ultimi anni e le attività messe in campo dalla Sara Assicurazioni per la tenuta del portafoglio ed il rilancio delle agenzie presente sul territorio, detto dato è indipendente dalla volontà degli Automobile Club. Il canone Marchio è un dato contrattualizzato con le delegazioni presenti sul territorio, sul punto evidenzio che numerosi contratti erano scaduti da anni, ovvero obsoleti; si è svolto un incontro con le delegazioni ravvisando l'esigenza di provvedere a far sottoscrivere i contratti scaduti; i nuovi contratti saranno validi a partire dal 2023 ed avranno durata triennale. Le sopravvenienze attive sono state previste a fronte di imprevedibili ricavi straordinari o note credito che l'Ente potrebbe ricevere e comunque ininfluenti ai fini del risultato di bilancio in quanto identica previsione viene esposta anche nel conto B14 (sopravvenienze passive); il carattere autorizzativo del budget non prevede la possibilità di imputare costi straordinari se non preventivamente previsti, l'importo imputato ha come unico scopo la possibilità di non dover ingessare la gestione in attesa dell'approvazioni di idonea rimodulazione per importi irrisori.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Nella tabella di seguito riportata troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria e materiale di consumo.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	€ 4.000,00
MATERIALE DI CONSUMO	€ 6.000,00
TOTALE	€ 10.000,00

I costi del conto in questione sono stati stimati in base al fabbisogno evidenziato per la gestione del front office ad oggi e la gestione dell'amministrazione e segreteria; anno di riferimento non può che essere esclusivamente il 2022.

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi ricevuti da terzi.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€ 6.000,00
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€ 5.000,00
PROVVIGIONI PASSIVE	€ 15.000,00
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	€ 100.000,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	€ 15.000,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 20.000,00
CORSI EDUCAZIONE STRADALE	€ 0,00
SPESE PER I LOCALI	€ 10.000,00
VIGILANZA	€ 0,00
FORNITURA ACQUA	€ 0,00
FORNITURA GAS	€ 0,00
ENERGIA ELETTRICA	€ 12.000,00
SPESE TELEFONICHE	€ 10.000,00
SERVIZI PROFESSIONALI ELABORAZIONE DATI	€ 20.000,00
FACCHINAGGIO	€ 0,00
MISSIONI E TRASFERTE	€ 3.000,00
MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 1.500,00
PREMI ASSICURAZIONE	€ 3.000,00
SERVIZI BANCARI	€ 5.000,00
SPESE POSTALI	€ 1.000,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€ 1.000,00
ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 100.000,00
RIMBORSO ORGANI SOCIALI	€ 10.000,00
TOTALE	€ 337.500,00

Tale esposizione risulta in coerenza con i dati consuntivi dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre proiettati e stimati al 31 dicembre.

Nelle provvigioni passive troviamo i costi sostenuti per i compensi riconosciute ai nostri delegati sulle emissioni delle associazioni, nonché tutti quei costi che l'A.C. affronta per l'acquisizione di nuovi soci come ad esempio campagne promozionali.

Per organizzazione eventi si intendono, invece, i costi sostenuti per le manifestazioni sportive indette dall'A.C. Palermo e gli eventi organizzati; le previsioni formulate prevedono una spesa ridotta rispetto ai precedenti esercizi di € 250.000 in quanto i costi per la realizzazione della Targa Florio sono a carico di Aci Italia. Le spese per prestazione di servizi ammontano al contratto in essere con la società di servizi per la gestione dell'Ente.

Le spese dell'Energia elettrica vedono un incremento prudenziale di circa il 50% rispetto al 2022 vista la previsione a livello generalizzato degli aumenti gestionali a causa della crisi e della guerra in Ucraina che sta condizionando i mercati.

L'Ente a partire dal mese di Aprile 2023 lascerà l'attuale sede per traslocare in uffici meno onerosi, sia per quanto riguarda l'affitto ma anche pensando ai costi gestionali; al momento non si è ancora in grado di poter stimare con precisione gli effettivi costi che comporterà la nuova sede ma si può solo evidenziare che l'Automobile Club Palermo occuperà spazi molto più ridotti rispetto agli attuali e sufficienti alle proprie esigenze. Attualmente gli spazi occupati sono di gran lunga sovradimensionati in relazione all'effettivo fabbisogno. Mia preoccupazione è comunque garantire una nuova sede che non sminuisca l'importanza ed il prestigio dell'AC.

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
FITTI PASSIVI	€ 43.000,00
NOLEGGI	€ 10.000,00
TOTALE	€ 53.000,00

I fitti passivi riguardano i locali strumentali all'attività dell'Ente; nel prossimo esercizio l'Ente cambierà sede in quanto si è provveduto a formulare idonea disdetta del contratto in essere riducendo i costi per fitti del 50%. Si è provveduto ad allocare il costo dei fitti per i primi 3 mesi in relazione del contratto in essere ed i costi per l'affitto della nuova sede in base ai mq di cui l'Ente ha bisogno in relazione al costo previsto dal mercato. Si è stimato la possibilità per l'Ente di poter sostenere un canone annuo massimo di circa € 35.000 per un fabbisogno di circa 200/250 mq per l'espletamento delle sue attività.

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio, calcolate in ossequio al principio di fecondità dei beni ammortizzabili, sempre nel principio di continuità aziendale. La seguente griglia esprime le percentuali di ammortamento per singola tipologia di cespiti.

TIPOLOGIA	%
Immobili	3,00%
Mobili e macchine ufficio	12,00%
Macchine ufficio	20,00%
Impianti e attrezzature	12,50%
Impianti e macchinari	20,00%
Impianti carburante e attrezzature	7,50%

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 2.000,00
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTR. ED ELETTRON	€ 2.000,00
AMMORTAMENTO BENI (INFERIORI AD € 516,46)	€ 2.000,00
TOTALE	€ 6.000,00

14) Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 5.000,00
IVA INDETRAIBILE E E CONGUAGLIO PRO RATA	€ 2.000,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	€ 5.000,00
ABBONAMENTI PUBBLICAZIONI E CONVOCAZIONI	€ 2.000,00
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	€ 6.000,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 2.000,00
RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	€ 1.000,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 5.000,00
ALIQUOTE SOCIALI	€ 170.000,00
TOTALE	€ 198.000,00

Nel sottoconto "Altri oneri diversi di gestione", troviamo le aliquote sociali da riversare ad ACI, nonché le imposte per tasse indeducibili IMU e deducibili tributi su servizi locali. Le aliquote sociali sono state imputate correttamente in base alle stime dei ricavi attesi. Non sono state imputate le imposte previste per la tosap 2023, tassa che l'Ente deve al comune per la gestione di un parcheggio, in quanto a breve vi sarà un incontro con i proprietari per cercare di rettificare il contratto, ad oggi antieconomico, che non preveda detta imposta a carico dell'Ac di circa € 350.000 che vedrebbe il bilancio dell'Ente in passivo; in caso di esito negativo dell'incontro si provvederà a formulare la disdetta per la gestione del parcheggio e di conseguenza si azzereranno tutti gli oneri correlati.

C- PROVENTI FINANZIARI

17) Interessi ed altri oneri finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€ 6.000,00
TOTALE	€ 6.000,00

Gli interessi attivi stimati non sono in linea con l'esercizio precedente in quanto si prevedono riduzioni per adeguamento al nuovo tasso di riferimento applicato dall'Istituto cassiere aggiudicatario.

Le imposte sono state calcolate in base alle risultanze di bilancio al netto delle variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione dell'utile ante imposte.

Passando ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, esso contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget stesso si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000,00

Tab. 3

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianti ed ampliamenti, pubblicità, sviluppo, software, ecc, che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Pur non avendo una manifestazione tangibile, accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di nostri immobili.

Si precisa che le immobilizzazioni materiali ricomprendono:

Acquisto mobili di ufficio:

€. 15.000, per acquisto mobili di ufficio necessari all'arredamento dei locali della nuova sede.

Macchine elettriche ed elettroniche, e beni under 516 €:

€ 5.000, per adattamento nuova apertura sportelli.

Per ciò che concerne il **Budget di tesoreria**

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2022 (A)	87.410,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2023 (B)	1.650.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2023 ©	1.680.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2023 D)= A+B-C	57.410,00

Tab. 4

- si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che continua ad affrontare il nostro Paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione posticipata di crediti.
- Si registra una variazione in adeguamento sul saldo finale, tenendo conto degli scostamenti sugli incassi 2023 sulla base dell'andamento di previsione e i dati rilevati alla prima decade di ottobre c.a.; per quanto riguarda i pagamenti, si rileva la congruità delle uscite da gestione economica.
- Il saldo finale previsto, considera un adeguamento rispetto all'esercizio precedente, che prevede un prudenziale decremento del saldo di tesoreria che avrà un valore stimato al 31/12/2023, pari a €. 57.410.

Riguardo gli ulteriori allegati della circolare 35:

Il **Budget Economico annuale riclassificato** consiste in una riclassificazione dei valori del Budget economico 2023 approvato dal Consiglio Direttivo, nonché dei valori del budget definitivo 2022. Si precisa inoltre che i totali delle macrovoci contrassegnate dalle lettere A), B), C), D) ed E) del Budget economico annuale riclassificato, nonché il Risultato Economico finale d'esercizio, corrispondono a quelli esposti nel Budget annuale.

Il **Budget Economico pluriennale** è rappresentato dal budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. I criteri adottati nella elaborazione del documento sono stati quelli della prudenza nell'individuazione dei ricavi, nonché un contenimento dei costi in attesa di una ripresa a livello nazionale del settore automobilistico.

In tale tabella si nota un andamento coerente e lineare delle voci sopraindicate nell'esercizio 2023, rispetto all'assestato dell'esercizio precedente.

Il **Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, come da lettera circolare ACI – DAF prot. n. 9296/13 del 09/10/2013, si evidenzia che è stato concordato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza che tale allegato va compilato esclusivamente in occasione del bilancio di esercizio; ciò in quanto né l'ACI né gli AACC fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è composto da tre prospetti:

1. Piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica
2. Piano degli obiettivi per progetti
3. Piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

Come previsto nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 dell'Automobile Club Italia viene riprodotto schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	661.100
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	661.100
4) Costi della produzione	604.500
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	6.000
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	598.500
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	62.600

LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO PER L'ENTE

Nella redazione del Budget 2023 sono stati presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio, sottolineando che la

predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Per la predisposizione del budget in esame, inoltre, si è tenuto anche conto, in via prudenziale ma non prescrittiva, delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Palermo, come detto in premessa, esso risulta in continuità e del provvedimento in vigore per il triennio 2020 – 2022, e nel rispetto dello stesso documento in fase di rinnovo per il triennio 2023 – 2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2023.

Difatti, gli Automobile Club stabiliscono annualmente gli indirizzi generali della loro azione futura in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli Organi dell'ACI.

A tal proposito, nel Piano delle Attività elaborato dalla Direzione per l'anno 2023 in fase di approvazione contestuale dall'Organo di indirizzo dell'Ente nella odierna seduta vengono illustrati in maniera dettagliata i progetti e le attività che saranno portati avanti dall'Automobile Club Palermo coerentemente con le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici della Federazione.

Rafforzamento ruolo e attività istituzionali

"Iniziativa in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico"

- proseguire, nello sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e formazione degli automobilisti e dei cittadini, con particolare riguardo ai giovani, in materia di sicurezza, educazione stradale e guida responsabile;
- rafforzare il ruolo e le funzioni dell'ACI in materia di turismo automobilistico, anche sviluppando collaborazioni con Istituzioni ed Organismi di settore
- valorizzare e tutelare il patrimonio culturale costituito dagli autoveicoli di interesse storico e collezionistico, con potenziamento dell'azione del Club ACI Storico
- consolidare la funzione istituzionale e sociale dell'ACI e dell'AC Palermo per la tutela e lo sviluppo dei diritti dei cittadini ad una mobilità efficiente, sostenibile ed integrata, con attenzione anche alle esigenze delle utenze *deboli*;

Sviluppo servizi associativi

"Consolidamento e sviluppo della compagine associativa"

- promuovere maggiormente i contenuti della tessera associativa, favorendo lo sviluppo di formule innovative rivolte all'acquisizione di nuovi Soci, con particolare attenzione ai giovani ed alle aziende, anche attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi in chiave digitale, e di modalità finalizzate all'incremento del tasso di fidelizzazione;
- potenziare le iniziative di contatto, interlocuzione e coinvolgimento dei Soci rispetto alle tematiche di loro interesse ed alle attività dell'ACI e dell'AC Palermo, anche valorizzando modalità di comunicazione telematica.

Sinteticamente, facendo proprie le linee programmatiche delle attività predisposte da ACI ITALIA gli obiettivi preponderanti perseguiti dall'AC Palermo saranno: accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le campagne di

sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale; migliorare l'immagine dell'Ente ottimizzandone il funzionamento e consolidando la situazione economico/patrimoniale; continuità e realizzazione eventi sportivi, ad evidenza nazionale ed internazionale, previsti in calendario e in svolgimento sul territorio in sinergia con Automobile Club Italia ed Aci Sport Spa con oneri a loro carico.


In particolare, entrando nel merito specifico delle attività svolte nel territorio locale, gli obiettivi principali consisteranno: 1) nell'accrescere la compagine associativa, offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; 2) nel proseguire le campagne di sensibilizzazione giovanile e di educazione stradale; 3) nel migliorare l'immagine dell'Ente, anche attraverso interventi specifici di costante adeguamento ed ammodernamento degli uffici di Sede e delle Delegazioni.

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate e traendo ispirazione da criteri di economicità per le uscite, anche in conformità ai vincoli introdotti dal sopra citato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Conclusivamente, nel corso del 2023 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del'A.C. Palermo, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame, si registreranno entrate tali da garantire una gestione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 equilibrata.

Si vuole precisare che le stampe allegate al budget 2023 prevede un'esposizione relativamente al Budget Economico con evidenza delle annualità N-1 (2021), N (2022) ed N+1 (2023); la colonna 2021 non può essere presa a riferimento in quanto il bilancio non è stato ancora approvato, i valori evidenziati fanno riferimento ad un progetto di bilancio da me presentato in assemblea e non approvato dalla stessa con parere non favorevole dei revisori. Sto lavorando per analizzare l'andamento gestionale del 2021 con maggiore attenzione e poter portare un bilancio all'attenzione dell'assemblea per l'approvazione quanto prima; spero di poter ricevere dai revisori un parere favorevole alla nuova proposta di bilancio. Attualmente sottolineo che la colonna 2021, come giustamente osservato dai revisori, non ha alcun valore, ma sono costretto ad evidenziarla in quanto i prospetti di bilancio suffragati dalle circolari di Aci e dei Ministeri Competenti non prevedono la sua (colonna anno 2021) omissione. Senza che ciò comporti un ulteriore parere non favorevole da parte dei revisori, non avendo loro evidenziato una soluzione in merito, mi rendo disponibile ad esporre una formula concordata diversa.

Si riporta una tabella di riepilogo relativamente agli ultimi 2 bilanci approvati, anche se consapevole che le rettifiche operate nel 2021 andranno ad evidenziare costi all'epoca non indicati, in raffronto con il budget di previsione 2022, nonché il budget 2023.

 Allegato 1 - BUDGET ECONOMICO	Consuntivo	Consuntivo	Budget assestato	Budget Esercizio	Differenza (E) = (D) - (C)
	Esercizio 2019 (A)	Esercizio 2020 (B)	Esercizio 2022 (C)	2023 (D)	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	703.500	533.886	689.000	440.100	-248.900
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	267.890	394.971	305.500	221.000	-84.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	971.390	928.857	994.500	661.100	-333.400
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.798	20.539	29.000	10.000	-19.000
7) Spese per prestazioni di servizi	627.921	566.292	614.400	337.500	-276.900
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.396	10.294	13.500	53.000	39.500
9) Costi del personale:	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:	3.517	3.517	15.141	6.000	-9.141
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	204.635	194.461	203.600	198.000	-5.600
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	863.267	795.103	875.641	604.500	-271.141
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	108.123	133.754	118.859	56.600	-62.259
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari:	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	6.000	6.000
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	0	0	0	-6.000	-6.000
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	108.123	133.754	118.859	50.600	-68.259
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	3.500	10.000	6.500
UTILE(PERDITA) DI ESERCIZIO	108.123	133.754	115.359	40.600	-74.759

Per quanto sopra illustrato:

- si richiede al Collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al budget di previsione 2023, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento succitato.
- si invita a prendere atto della documentazione prodotta, al fine di approvare il Budget annuale per l'esercizio 2023 che verrà successivamente inviato ad ACI ed ai Ministeri Vigilanti.

Palermo, lì 09/11/2022

IL COMMISSARIO
Giovanni Pellegrino